

5.7. Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio

La pianificazione e lo sviluppo del territorio del Polo turistico di Bibione viene coordinata da tre strumenti principali che hanno l'intento di pervenire alla massima tutela e valorizzazione del territorio sia dal punto di vista ambientale che turistico.

I tre strumenti sono:

1. il P.R.G. (Piano regolatore Generale) di Bibione, approvato nel 1975.



Nel 1985 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la variante generale al P.R.G. di Bibione che prevedeva:

- a) il consolidamento delle zone già costruite;
 - b) il dimezzamento delle aree e delle volumetrie per Residenza Turistica;
 - c) l'individuazione di due nuovi poli portuali (ampliamento e ristrutturazione dell'esistente Porto Baseleghe e nuovo insediamento nella zona est di Bibione lungo l'asta del Tagliamento)
2. Il P.T.R.C. (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento) che disciplina l'intero territorio della Regione Veneto, adottato dalla Giunta Regionale nel dicembre 1986, è stato approvato dal Consiglio regionale nel 1994. Nella stesura definitiva, il P.T.R.C. individua degli ambiti territoriali meritevoli di approfondimento urbanistico in ordine alle emergenze ambientali e naturalistiche già esistenti, per cui si sono resi necessari degli studi di settore e/o area;
 3. Il PALALVO (Piano di Area della Laguna e del Litorale Veneto Orientale) adottato dalla Giunta Regionale nel novembre 1998 non è stato ancora

approvato dal Consiglio Regionale. L'efficacia della normativa di salvaguardia del suddetto strumento è cessata nel novembre 2003.

L'attività urbanistica afferente il Comprensorio di Bibione ha comportato e comporterà alcune variazioni che si collocano abbondantemente all'interno dei limiti e delle previsioni del P.R.G. vigente ed in maniera del tutto coerente con le indicazioni che formulava il PALALVO.

Le varianti introdotte, più contenute rispetto a quanto stabilisce il P.R.G., prevedono tendenzialmente:

- l'individuazione di volumetrie da destinare alla residenza stabile;
- la riduzione delle destinazioni residenziali turistiche;
- la prioritaria cessione al Demanio Comunale di notevoli quantità di aree boscate di particolare pregio ambientale.

Nel corso dell'anno 2005 le varianti al P.R.G. ed altri accordi tra Enti privati e Pubblica Amministrazione introdotti, nell'ambito del territorio afferente al Polo Turistico di Bibione, sono stati:

- Variante parziale al P.R.G. di Bibione - Controdeduzione all'osservazione n. 14 a precedente variante. Variante parziale ad un'altra precedentemente adottata che riduce la capacità insediativa dell'area individuata a residenza stabile, all'entrata di Bibione ed ad est di Corso del Sole, da mc. 72.063 a mc. 44.806.
- Accordo ex art. 6 della L.R. n. 11/2004 e relativa variante parziale al P.R.G. di Bibione - Area C.I.F. - Zona C.5. Individuazione di un ambito a destinazione residenziale turistica che prevede una volumetria pari a mc. 10.000. L'intervento è stato concesso al fine di mantenere in essere l'esistente struttura destinata a "Turismo Sociale".
- Programma Integrato di riqualificazione urbanistica L.R. n. 23/99 - Bibione Spiaggia S.r.l. Programma che prevede la realizzazione di un edificio da destinarsi a sede logistica ed amministrativa della Società Bibione Spiaggia, realizzando l'edificazione di un capannone della superficie di circa 5.000 mq. Come contropartita viene previsto un parziale finanziamento delle opere di sistemazione di Piazzale Zenith.

- Programma Integrato di riqualificazione urbanistica L.R. n. 23/99 - Villaggio Turistico Internazionale. Il programma consente la sistemazione di un ambito di proprietà della ditta proponente, ricompreso grossomodo tra Via delle Nazioni e l'Arenile, e prevede la realizzazione di un albergo di circa 25.000 mc., con annessi impianti sportivi, acquatici e ricreativi, utilizzando la volumetria esistente di una ex colonia. Inoltre viene prevista una ristrutturazione dell'attiguo campeggio Villaggio Turistico Internazionale e la creazione di un parco naturalistico attrezzato e di un auditorium da convenzionare anche per uso pubblico.

Inoltre è stato adottato il Nuovo Regolamento Edilizio Comunale atto a regolamentare l'edificazione in tutto il territorio comunale, in sostituzione di quello precedente, ormai datato.

Infine è stato affidato l'incarico per la redazione del documento preliminare per il Piano di Assetto del Territorio che l'Amministrazione intende far redigere nel più breve tempo possibile.

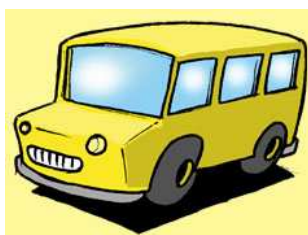
Nell'adozione dei piani è stata posta particolare attenzione al rispetto delle limitazioni imposte dal P.T.R.C.

Altro aspetto particolarmente importante riguarda gli ambiti SIC (Siti di Interesse comunitario) previsti dalle direttive della Comunità Europea.

L'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione alla compatibilità delle trasformazioni delle aree ricadenti in ambito SIC ed in modo specifico predisponendo adeguate misure compensative.

Da tutto ciò discende una particolare attenzione alle tematiche ambientali che si coniugano con la proposta di un'offerta turistica complementare, al fine di garantire standard turistici più elevati, nella convinzione che le risorse ambientali debbano essere preservate nelle loro fondamentali connotazioni.

5.8. Trasporti e viabilità



In base agli studi commissionati dal Comune di San Michele al Tagliamento emerge che il territorio di Bibione è interessato da intensi flussi veicolari con importanti impatti per l'ambiente ospitante. Lo studio ha messo in evidenza la criticità delle zone qui di seguito elencate.

- Corso del Sole: è l'arteria principale della località ed assorbe tutto il flusso automobilistico in ingresso.
- Via Baseleghe: è la strada che permette l'accesso alla parte più occidentale dell'abitato.
- Piazzale Zenith: è situato alla fine di corso del Sole a ridosso del litorale.



Lo studio ha anche evidenziato azioni di miglioramento come la gerarchizzazione delle strade, l'aumento di percorsi pedo-ciclabili, la qualità infrastrutturale per l'utilizzo di mezzi alternativi, parcheggi e regolamentazione delle soste (vedi tabelle 5.16 e 5.17).

Attualmente è in atto la costruzione di un nuovo tratto (900 m) di pista ciclo pedonale a Bibione (la fine è prevista per l'estate del 2006) che va da piazzale Adriatico (LIDO DEL SOLE) in direzione di Bibione Pineta, oltre a questo è in fase di completamento la pista ciclabile sull'argine del Fiume Tagliamento (tratto da Cesarolo a San Michele);

Ubicazione delle piste ciclabili	Estensione piste ciclabili [m]	m totali di piste presenti/ Massima estensione perimetrale prevista [%]
Corso del Sole	825	
Via Urano	600	
Via Orsa Maggiore	2.425	
Via Baseleghe	2.250	
Via della Luna	3.150	
Totale	9.250	

Tabella 5.16: Piste ciclabili di Bibione, anno 2005 e raffronto con la massima estensione perimetrale prevista (13 Km) (Dati forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento settore Lavori Pubblici)

Il Comune di San Michele Al Tagliamento, ha approvato nel febbraio 1998 e sta progressivamente attuando un proprio Piano Urbano del Traffico al fine di rispondere alle criticità derivanti dai flussi veicolari insistenti sul territorio. Durante la stagione estiva, la zona centrale viene chiusa al traffico per dare vita ad una zona pedonale nelle ore serali (dalle 19:00 alle 23:00).



Ubicazione delle strade pedonali	Estensione [km]
Via Terra	1,135
Via della Luna	3,150
Viale Aurora	0,750
Fronte mare "Bibione Pineda"	0,825
Totale	5,860

Tabella 5.17: Strade pedonali di Bibione, anno 2005. (Dati forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento settore Lavori Pubblici)

I monitoraggi effettuati dei flussi veicolari nel corso del 2005 in collaborazione con la Provincia di Venezia hanno evidenziato elevate punte di traffico in particolare durante i fine settimana: i risultati di tali monitoraggi sono oggetto di azioni coordinate tra Comune di San Michele al Tagliamento, Provincia di Venezia, ANAS e Società Autostrade finalizzate al potenziamento delle reti viarie e al decongestionamento delle stesse.

A livello comunale le azioni attuate sono volte al rispetto della Delibera Regionale sul Bollino Blu, all'attuazione di ordinanze di limitazione alla circolazione e alla realizzazione di un Parco Scambiatore alle porte di Bibione, con annesso servizio di bus navetta per portare i turisti ai luoghi di balneazione.

Tali misure a favore della mobilità sostenibile sono state ufficializzate con un Piano di Tutela per il Risanamento Atmosferico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 13 dicembre 2005.

5.9. Altri aspetti ambientali

Inquinamento atmosferico



L'inquinamento atmosferico a Bibione non è stato valutato un aspetto significativo sia per la peculiarità delle attività svolte nel polo turistico sia per la posizione della zona stessa. Essendo infatti una zona costiera è caratterizzata da brezze marine che disperdono gli eventuali inquinanti atmosferici che possono essere rilasciati dagli autoveicoli e dalle caldaie per uso civile e per le attività turistiche (alberghi, campeggi, ristoranti, ecc.), uniche fonti di emissioni. Tuttavia il Comune di San Michele al Tagliamento ha ritenuto opportuno (anche se non obbligatorie dall'attuale legislazione vigente) supportare tali motivazioni teoriche con un periodo di monitoraggio della qualità dell'aria, incaricando:

- nel 2001 un laboratorio privato per la conduzione di due campagne di monitoraggio,
- nel 2002 l'ARPAV che ha effettuato un monitoraggio dell'inquinamento atmosferico nel periodo ritenuto più critico, ossia dal 14 agosto al 12 settembre.

Di seguito vengono riportati i dati (tabella 5.18) relativi all'ultimo monitoraggio della qualità dell'aria effettuati nel piazzale antistante l'Ufficio postale in via Maia dal 14 agosto al 12 settembre 2002.

I risultati hanno evidenziato come pressoché tutti i parametri rientrino ampiamente nei livelli di attenzione/obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente. Unica eccezione risulta il parametro ozono che, a causa delle elevate temperature atmosferiche, ha superato in un caso (09/09/02) il valore limite stabilito dal D.P.C.M. 28/03/83

A partire dal 2005 il Comune ha richiesto ad ARPAV, Dipartimento della Provincia di Venezia, la conduzione di un'ulteriore campagna di monitoraggio che verrà effettuata nel periodo 2006-2007.

Parametro:	Rilievo:		Riferimento normativo: D.P.C.M 28/03/83	
	Massimo giornaliero delle media oraria	Max giornaliero della media mobile di 8 ore	Valore limite orario	Valore limite di 8 ore
CO				
Media dei rilevamenti	1,0 mg/m ³	0,8 mg/m ³	40 mg/m ³	10 mg/m ³
Valore massimo rilevato	2,5 mg/m ³	1,1 mg/m ³		

Parametro:	Rilievo:	Riferimento normativo: DM 60/02	
	Massimo giornaliero delle media oraria	Valore limite orario con margine tolleranza	Soglia di allarme
NO₂			
Media dei rilevamenti	38 microgr/m ³	280 microgr/m ³	400 microgr/m ³
Valore massimo rilevato	74 microgr/m ³		

Parametro:	Rilievo:	Riferimenti normativi:		
		D.M. 16/05/96	D.M. 25/11/94	
O₃ (media oraria)	Massimo giornaliero delle media oraria	Livello protezione vegetazione orario	Livello attenzione orario	Livello allarme orario
Media dei rilevamenti	90 microgr/m ³	200 microgr/m ³	180 microgr/m ³	360 microgr/m ³
Valore massimo rilevato	127 microgr/m ³			

Parametro:	Rilievo:		Riferimento normativo: D.P.C.M 28/03/83	
	Valore max giornaliero delle medie di 8 ore	Media giornaliera	Livello protezione salute umana	Livello protezione vegetazione
O₃ (media in 8 e 24 ore)				
Media dei rilevamenti	84 microgr/m ³	53 microgr/m ³	110 microgr/m ³	65 microgr/m ³
Valore massimo rilevato	111 microgr/m ³	68 microgr/m ³		

Parametro:	Rilievo:	Riferimento normativo: DM 60/02	
	Massimo giornaliero delle media oraria	Valore limite orario con margine tolleranza	Soglia di allarme
SO₂			
Media dei rilevamenti	3 microgr/m ³	440 microgr/m ³	500 microgr/m ³
Valore massimo rilevato	11 microgr/m ³		

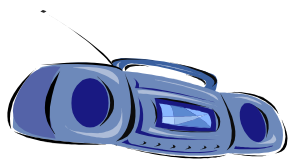
Parametro:	Rilievo:	Riferimento normativo: DM 60/02
Benzene	Massimo giornaliero delle media oraria	Valore limite annuale
Media dei rilevamenti	2 microgr/m ³	10 microgr/m ³
Valore massimo rilevato	3 microgr/m ³	

Parametro:	Rilievo:	Riferimento normativo: DM 60/02
	Media giornaliera	Valore limite giornaliero da non superare più di 35 volte
PM₁₀		
Media dei rilevamenti	32 microgr/m ³	65 microgr/m ³
Valore massimo rilevato	54 microgr/m ³	

Parametro:	Rilievo:	Riferimento normativo: DM 25/11/94
	Massimo giornaliero delle media oraria	Valori di qualità
Benzo(a)pirene		
Media dei rilevamenti	0,1 ng/m ³	1 ng/m ³
Valore massimo rilevato	0,1 ng/m ³	

Tabella 5.18: Qualità dell'aria Località di Bibione (campionamenti eseguiti da ARPAV).

Rumore



Il Comune di San Michele al Tagliamento ha deliberato a maggio 2000 l'approvazione del "Piano di classificazione acustica", secondo quanto richiesto dalla Legge quadro n.447/95. Alla zona del polo turistico è stata uniformemente assegnata classe acustica 4¹ ovvero classe di intensa attività umana come definita dalla legge in vigore. In tale classe, infatti, rientrano *"le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione (...)"*

Nel polo turistico non sono state identificate fonti di rumore permanenti, in quanto le principali fonti di rumore sono imputabili al traffico automobilistico urbano e alle attività turistiche di intrattenimento, quali locali all'aperto e orchestre nei bar. Sono stati effettuati rilevamenti sonori (ottobre 1999) in occasione della predisposizione del piano di classificazione acustica relativamente all'intero territorio comunale (i punti di campionamento sono riportati in fig. 5.19).

Il rumore da traffico urbano non viene percepito come problema in quanto, sia la particolare conformazione territoriale di Bibione (che vede le vie a maggior flusso veicolare all'esterno del centro urbano) sia gli accorgimenti adottati (quali chiusura di determinate zone urbane al traffico veicolare nelle ore pre-serali e serali), ne hanno sicuramente mitigato gli effetti.

Mentre per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico, riconducibili alle attività di intrattenimento, il Sindaco emette annualmente una ordinanza per l'interruzione alle ore 23.30 delle manifestazioni e quindi riduzione delle emissioni sonore dai pubblici esercizi; inoltre per tutta la stagione turistica il Sindaco ha emesso una ordinanza che limita l'attività edilizia nelle fasce orarie 13.00 ÷ 15.30 e 19 ÷ 8.00 al fine di prevenire possibili fonti di disturbo per la quiete.

¹ Come riportato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/97, Allegato A – Tabelle A, B, C la classe IV è definita da [L_{eq} in dB(A)]:

– Valori limite di emissione:	60 (diurno)	50 (notturno);
– Valori limite assoluti di immissione:	65 (diurno)	55 (notturno);
– Valori di qualità:	62 (diurno)	52 (notturno).

Diurno 6.00 – 22.00; Notturno: 22.00 – 6.00

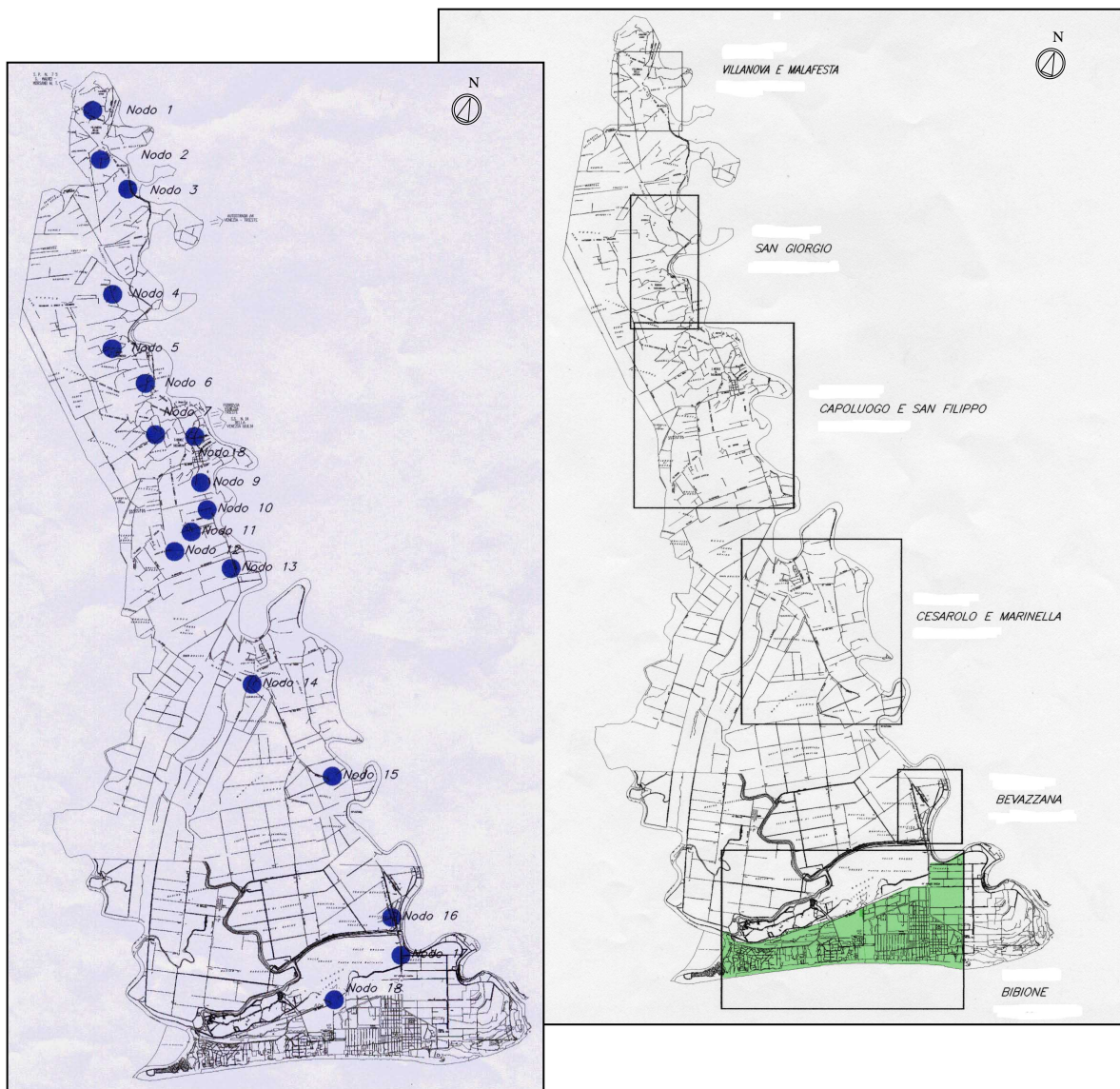


Figura 5.19: Punti di campionamento sonori su tutto il territorio comunale e mappatura acustica dell'area di Bibione (rif. Piano di classificazione acustica comunale approvato il 15/05/2000) .

Per il contenimento dell'impatto dovuto al traffico veicolare, invece, il Comune di San Michele al Tagliamento ha provveduto alla piantumazione di barriere arboree lungo i tratti maggiormente interessati dal flusso veicolare. L'aspetto non viene ritenuto quindi significativo.

Presenza di amianto



La presenza di amianto viene qui riportata anche se l'aspetto è risultato non particolarmente significativo dato l'esiguo numero di segnalazioni pervenute all'autorità competente. Il Comune di

San Michele al Tagliamento ha effettuato un censimento completo di tutte le strutture pubbliche al fine di valutare la presenza di manufatti contenenti amianto: dalla verifica, effettuata in data 3 novembre 2005, è emerso che esiste una sola copertura in cemento amianto relativamente al magazzino comunale sito in via Parenzo. Si è quindi provveduto alla verifica dello stato di conservazione del materiale ai sensi del Decreto Ministeriale del 6.9.1994 rilevandone il buono stato, ovvero l'amianto presente si trova allo stato di amianto legato ovvero fisso e non volatile e tali da non essere nocivo alla salute umana, in conformità alla normativa vigente (Decreto Ministeriale del 6.9.1994 e Deliberazione della Giunta Regionale n° 5455 del 03/12/1996 e succ. mod.).

Infine è stata elaborata, ed è stata distribuita nell'aprile 2006 a tutte le Associazioni di categoria del territorio, una guida pratica informativa in merito alle azioni da intraprendere per la messa in sicurezza delle strutture aventi materiali contenenti amianto ed è in fase di attuazione un programma per il monitoraggio della presenza di amianto nelle strutture private del territorio e la loro eventuale bonifica.

L'aspetto non viene ritenuto significativo.

Suolo e sottosuolo (serbatoi interrati)



Il Comune di S. Michele al Tagliamento in caso di contaminazione del suolo, sottosuolo e falda interviene seguendo le modalità riportate all'interno del Decreto Ministeriale n° 471 del 25/10/1999 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni".

Tra le attività che potenzialmente possono incidere su questo aspetto nel Polo Turistico sono sicuramente i quattro distributori di carburante che sono regolarmente autorizzati.

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha effettuato un censimento tra le proprie strutture, conclusosi con esito positivo nel novembre 2005.

È stata rilevata la presenza di quattro serbatoi interrati, ciascuno di servizio

alle seguenti strutture: Scuola Media di Bibione, Scuola Materna di Bibione, Delegazione e Palasport di Bibione.

Per ognuno di questi serbatoi è stata fatta una prova a pressione ed in particolare per quello della Scuola Media è stata eseguita anche la bonifica e degasificazione e per quello del Palasport sono state eseguite la bonifica e degasificazione e la resinatura eseguita a norma di legge il 13 ottobre 2005, con rilascio di certificazione a garanzia dell'esecuzione dei lavori.

Come per l'amianto è stata elaborata, ed è stata distribuita nell'aprile 2006 a tutte le Associazioni di categoria del territorio, una guida pratica informativa in merito alle azioni da intraprendere per la corretta gestione dei serbatoi interrati, ed è stato avviato un censimento che si concluderà presumibilmente entro il 2006, in collaborazione con le Associazioni di categoria, al fine di individuare i serbatoi distribuiti sul territorio.

L'aspetto al momento non viene ritenuto significativo.

Campi elettromagnetici



Nel polo turistico non sono presenti linee elettriche ad alta tensione e ripetitori radiotelevisivi mentre sono presenti 24 stazioni di telefonia mobile (ovvero un'antenna ogni 1,18 km²), riportate in tabella 5.19, alle quali può essere imputata la

creazione di campi elettromagnetici.

Rispetto al 2004 il numero di stazioni di telefonia mobile è aumentato da 18 a 24, con una incidenza nel territorio passata da un'antenna ogni 1,58 kmq, per il 2004, a una ogni 1,18 kmq.

Il Polo Turistico di Bibione assicura costanti monitoraggi di questo aspetto ambientale associato ad una più attenta analisi delle condizioni operative in concomitanza delle quali verranno effettuati i monitoraggi stessi.

Tuttavia, le emissioni di tali stazioni non superano i limiti imposti dalla normativa vigente (DPCM 8/7/2003 GU n. 199 del 28/8/2003), che prevede il valore di riferimento di 6 V/m per gli edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, per le loro pertinenze esterne fruibili come ambienti abitativi, quali balconi, terrazzi e cortili, esclusi i lastrici solari (valore di attenzione) e per le aree all'aperto intensamente frequentate

(obiettivo di qualità). Nelle altre posizioni si fa riferimento al valore limite di 20 V/m.

Occorre precisare che per la Stazione radio base 2 VE 1145 A BIBIONE OVEST in via Aurora 179, loc. Bibione si rileva per un edificio il superamento di 6 V/m a partire dall'altezza di 25 m circa.

Si evidenzia che, sulla base della documentazione fotografica presentata dal gestore, in tale area è applicabile solamente il limite di esposizione di 20 V/m che risulta ivi rispettato.

Anche per la Stazione radio base WIND VE 188 A Bibione Lido del Sole per l'edificio n. 25 si rileva il superamento di 6 V/m a partire dall'altezza di 20 m circa.

Si evidenzia comunque che, come dichiarato dal gestore, la quota dell'ultimo piano calpestabile del suddetto stabile è di 16,3 m e conseguentemente l'area in cui si ipotizza il superamento dei 6 V/m non risulta accessibile se non per motivi di manutenzione della copertura.

Sono quindi rispettati i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti dalla Legge quadro n. 36 del 22/02/01 con relativo decreto attuativo del 8 Luglio 2003.

Nel corso del 2005 è stata effettuata da ARPAV una campagna di monitoraggio in continuo dal 03/08/05 al 06/09/05 delle intensità di campo elettromagnetico presso via Perseo 70 nel Comune di San Michele al Tagliamento (figura 5.20), evidenziando un ampio rispetto dei valori obiettivo di qualità previsti dalla normativa vigente (Legge del 22/02/01, n. 36; DPCM 8/7/2003 GU n. 199 del 28/8/2003; DM 10/09/98, n. 381, Legge Regionale 09/07/93, n. 29).

La figura 5.20 contiene i dati acquisiti durante la campagna di monitoraggio in continuo del campo elettrico, la media ed il massimo del campo elettrico, una foto del sito monitorato con la collocazione della strumentazione, la mappa contenente la localizzazione geografica del sito e gli impianti presenti in un raggio di 350 m.

Nel corso della campagna di monitoraggio in continuo la media mobile su 6 minuti del campo elettrico si è mantenuta sempre a valori inferiori a 6 V/m (valore di attenzione/obiettivo di qualità).

ID IMPIANTO	NOME	GESTORE	ID IMPIANTO	NOME	GESTORE
6120	BIBIONE	TIM	2657	BIBIONE PINETA	WIND
6170	BIBIONE CORSO DEL SOLE	TIM	2750	Bibione Centro	OMNITEL
6171	BIBIONE CORSO EUROPA	TIM	2875	Bibione Centro	H3G
6122	BIBIONE PINEDA	TIM	2917	Bibione	H3G
5277	BIBIONE CENTRO	TIM	2953	Bibione Pineda	H3G
2452	BIBIONE LIDO ADRIATICO	TIM	2992	BIBIONE ORSA MAGGIORE	H3G
2480	Bibione Pineda	OMNITEL	3007	BIBIONE PORTO	H3G
2481	Bibione Centro	OMNITEL	3008	BIBIONE PARCO DEI PINI	H3G
2485	BIBIONE LIDO DEL SOLE	WIND	3085	Bibione Parco dei Pini	OMNITEL
2495	Bibione Est	OMNITEL	6689	Marinella	OMNITEL
2621	Bibione ovest	WIND	5965	Bibione Ovest	OMNITEL
2622	Bibione est	WIND	160	BIBIONE	Blu

Tabella 5.19: Antenne di telefonia e loro posizionamento, anno 2005. (Dati forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento settore Lavori Pubblici). Ad oggi tutte le antenne risultano attive.

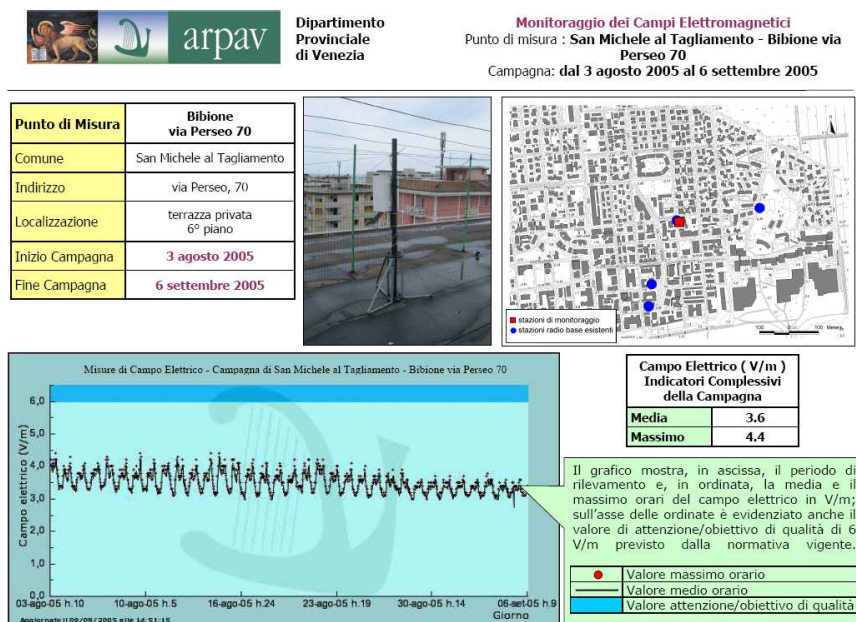


Figura 5.20: Campagna di monitoraggio campi elettromagnetici - Bibione (fonte ARPAV)

L'aspetto dei campi elettromagnetici non è stato quindi ritenuto significativo. Il Comune, in ogni caso, ritenendo l'aspetto ambientalmente rilevante, si è attivato affinché i gestori di sistemi di telefonia mobile comunichino

obbligatoriamente, qualsiasi variazione tecnica delle stazioni attualmente presenti nel territorio.

Presenza PCB/PCT

Nel territorio di Bibione non sono presenti trasformatori contenenti olio dielettrico contaminato da PCB/PCT.

Sostanze lesive l'ozono

L'Amministrazione comunale ha dotato le proprie strutture di impianti di condizionamento di ultima generazione contenenti gas a limitato impatto per lo strato di ozono. In collaborazione con le Associazioni di categoria sono in atto azioni di monitoraggio e controllo volte al censimento degli impianti e alla sensibilizzazione degli operatori sulla necessità di sostituire i gas frigoriferi nel caso vi siano gas obsoleti lesivi lo strato di ozono.